

Dianna Molzan
Earthquake Weather

17 Settembre - 12 Novembre 2015

kaufmann repetto è lieta di annunciare *Earthquake Weather*, la prima mostra personale di Dianna Molzan negli spazi della galleria.

Nei lavori di Dianna Molzan, il colore, la tela e il legno sono i punti di partenza per un'indagine profonda sul medium artistico. Sovvertendo e al tempo stesso appropriandosi delle forme tradizionali della pittura, l'artista riflette sui nostri modelli culturali e sulle nostre consuetudini.

Utilizzando un approccio additivo, che tiene conto di elementi come lo stile e la sperimentazione formale, i dipinti di Dianna Molzan - che possono essere intesi anche come oggetti pittorici - generano inaspettate esperienze visive, ma anche dissacranti rappresentazioni di oggetti quotidiani. Monete, frangie, cuscini imbottiti e reti sono elementi ricorrenti nel lavoro di Dianna Molzan, così come i riferimenti alla storia dell'arte e ai generi pittorici: dalle composizioni floreali alle nature morte, fino al post-minimalismo.

Earthquake Weather tratta argomenti diversi, ma soprattutto guarda alle strutture e ai sistemi di valori che si sono formati e perpetuati attraverso secoli di attività umana, e che, a tutt'oggi, continuano a influenzare il nostro humus culturale. Ad esempio, molte persone nel mondo mangiano utilizzando forchette, coltelli e cucchiari. Nonostante queste vengano realizzate in diverse forme e stili (al pari di font grafici) e prodotte in diversi materiali, dalla plastica usa e getta all'argenteria, quest'usanza è raramente oggetto di analisi ed è comunemente ignorata da coloro che utilizzano questi strumenti quotidianamente. Sedersi ad un tavolo per mangiare, così come l'atto di stendere il colore su una superficie affinché altri possano contemplarlo, sono entrambe esperienze delineatesi e definitesi nel tempo, e ogni generazione ha, di volta in volta, tentato di alterarne i parametri.

Il titolo della mostra è ispirato ad una conversazione casuale tra l'artista e uno sconosciuto. A Los Angeles, città dove vive l'artista, non è raro per le persone dire "C'è un tempo da terremoto". Nonostante la mancanza di un'evidenza scientifica che provi la connessione tra i due fenomeni (i terremoti sono tra le poche calamità naturali che non sono una conseguenza diretta del surriscaldamento globale), c'è chi ancora crede che le condizioni meteorologiche siano in grado di presagire i terremoti. Dall'altra parte c'è anche chi, a scapito dell'evidenza, afferma che il surriscaldamento globale non sia una conseguenza diretta dell'attività umana. Il fatto che ciò che facciamo, crediamo, o ciò a cui diamo valore sembri predeterminato e al tempo stesso arbitrario, è l'idea sulla quale si è sviluppata *Earthquake Weather*.

Dianna Molzan (1972, Tacoma) vive e lavora Los Angeles. Tra le sue mostre personali: *Grand Tourist*, ICA Boston, Boston (2012); *Bologna Meissen*, Whitney Museum of American Art, New York (2011).

Tra le sue recenti mostre collettive si ricordano: *The Forever Now: Painting in the New Millennium*, MoMA, New York (2014); *Variations: Conversations in and Around Painting*, LACMA, Los Angeles (2014); *Painter Painter*, Walker Art Center, Minneapolis (2013); *All of this and nothing*, Hammer Museum, Los Angeles (2011). I lavori di Dianna Molzan fanno inoltre parte di diverse collezioni pubbliche e private, tra cui: Hammer Museum, Los Angeles; the Institute of Contemporary Art, Boston; Los Angeles County Museum of Art, Los Angeles; Rubell Family Collection/Contemporary Arts Foundation, Miami; San Francisco Museum of Modern Art, San Francisco; University of Chicago, Booth School of Business, Chicago; Walker Arts Center, Minneapolis; Whitney Museum of American Art, New York.